

Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

<

Prot. n. /pref

Decreto n. 334

**OGGETTO: Composizione del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 3, comma 6, del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", il quale prevede l'istituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno, di Consigli territoriali per l'immigrazione, con compiti di analisi delle esigenze e di promozione degli interventi da attuare a livello locale;

Visto l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Regolamento di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", il quale definisce composizione ed aspetti operativi dei Consigli territoriali per l'immigrazione e che attribuisce al Prefetto la responsabilità in ordine alla composizione e al funzionamento di detti Consigli;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno, in data 18 dicembre 1999, con il quale è stato istituito in ciascuna Provincia un Consiglio territoriale per l'Immigrazione, presieduto dal Prefetto che provvede, altresì alla nomina dei componenti, su designazione delle amministrazioni, organizzazioni, associazioni od enti interessati;

Visto il proprio decreto n. 293 in data 3 giugno 2005 (Ricostituzione del Consiglio territoriale per l'Immigrazione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta);

Visto il proprio decreto n. 302 in data 10 luglio 2009 (Aggiornamento della composizione del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta);

Considerata l'opportunità di procedere ad una verifica della composizione del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a cinque anni dalla sua ricostituzione;

Atteso che in relazione alla particolare situazione dell'Ordinamento della Valle d'Aosta il Consiglio territoriale per l'immigrazione opera in Valle d'Aosta a livello regionale;

Ritenuto di chiamare a far parte del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, in relazione alla particolare situazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, oltre ai membri previsti dall'art. 57, comma 1, del D.P.R. 394/1999, altri rappresentanti di enti, istituzioni pubbliche o associazioni interessati, a vario titolo, ai fenomeni migratori;

Visto l'art. 4 del Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, in base al quale il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta esercita anche "tutte le attribuzioni che le leggi vigenti attribuiscono al Prefetto";

Visto lo Statuto speciale per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

#### DECRETA

1) il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con compiti di analisi delle esigenze e di promozione degli interventi da attuare a livello regionale in favore degli immigrati, è così composto:

**A) Membri di diritto, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D.P.R. 394/1999**

- a) dal Presidente della Regione *pro tempore*, nell'esercizio di attribuzioni prefettizie, che lo presiede;
- b) dall'Assessore regionale *pro tempore* alla Sanità, salute e politiche sociali, in qualità di vicepresidente;
- c) dal Sindaco del Comune di Aosta *pro tempore* o da un suo delegato;
- d) dal Presidente *pro tempore* della Camera valdostana delle imprese e delle professioni o da un suo delegato;
- e) dal Questore di Aosta *pro tempore* o da un suo delegato;
- f) dal Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione o da un suo delegato;
- g) dal Direttore *pro tempore* della Direzione regionale di Aosta dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale o da un suo delegato;
- h) dal rappresentante dell'AICCRE – Associazione italiana dei Comuni, delle Province, delle Regioni e delle altre comunità locali;
- i) dal Direttore *pro tempore* della Casa circondariale di Brissogne;

In rappresentanza dei lavoratori:

- j) dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori Cgil, Cisl, Savt e Uil;

In rappresentanza dei datori di lavoro:

- k) da un rappresentante dell'Associazione Agricoltori Valle d'Aosta;
- l) da un rappresentante della Confederazione italiana agricoltori);
- m) da un rappresentante dell'Ascom Confcommercio;
- n) da un rappresentante dell'ADAVA - Associazione degli Albergatori Valle d'Aosta;
- o) da un rappresentante di Confindustria Valle d'Aosta;
- p) da un rappresentante di Confartigianato Valle d'Aosta;

- q) da un rappresentante di CNA – Confederazione nazionale dell’artigianato e della PMI;
- r) da un rappresentante di Confesercenti Valle d’Aosta;

In rappresentanza delle Associazioni degli stranieri extracomunitari:

- s) da un rappresentante dell’AMAV, Associazione Magreb Arab Valdostana;
- t) da una rappresentante dell’UNIENDO RAICES, Associazione donne latino-americane della Valle d’Aosta;
- u) da un rappresentante dell’Associazione RAYON DU SOLEIL;
- v) da un rappresentante dell’AMIVA, Associazione Marocchina Immigrati in Valle d’Aosta;
- w) da un rappresentante dell’Associazione Lega Islamica Valle d’Aosta;
- x) da un rappresentante dell’Associazione VENTO DELL’EST;

In rappresentanza delle Associazioni di soccorso ed assistenza agli immigrati:

- y) da un rappresentante della Caritas Diocesana;
- z) da un rappresentante del CSV, Centro di Servizio per il Volontariato;
- aa) da un rappresentante del Forum delle Associazioni familiari);

In rappresentanza degli enti ausiliari della cooperazione:

- bb) da un rappresentante designato congiuntamente da Confcooperative, dalla Lega delle Cooperative e Mutue e dall’Associazione Generale delle Cooperative Italiane.

## **B) Altri membri invitati in considerazione della particolare situazione della Regione**

- cc) da un rappresentante dell’Unità Sanitaria Locale Valle d’Aosta;
  - dd) da un rappresentante del Consiglio Permanente degli Enti Locali;
  - ee) da un rappresentante del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile;
  - ff) da un rappresentante dell’Assessorato regionale Sanità, salute e politiche sociali;
  - gg) da un rappresentante della Sovrintendenza agli Studi;
  - hh) da un rappresentante del Centro Comunale Immigrati Extracomunitari di Aosta - CCIE;
  - ii) da un rappresentante degli Ordine degli Avvocati di Aosta;
  - jj) da una rappresentante della Consulta regionale per le pari opportunità;
  - kk) dalla Consigliera regionale di Parità;
- 2) del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione possono essere chiamati a far parte anche i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di volta in volta interessati;
  - 3) alle riunioni del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione potranno essere chiamati, di volta in volta, i rappresentanti di enti o altre istituzioni pubbliche interessati agli argomenti in trattazione;
  - 4) il Consiglio Territoriale per l’Immigrazione opera in raccordo con altri organismi costituiti, o che dovessero essere costituiti, in ambito regionale, con analoghe finalità. Inoltre, ai fini di una coordinata ed omogenea azione di monitoraggio ed analisi delle problematiche connesse al fenomeno dell’immigrazione e delle esigenze degli immigrati, nonché di promozione dei relativi interventi, il Consiglio Territoriale per l’Immigrazione della Regione Autonoma Valle d’Aosta

dovrà raccordarsi con la Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie, di cui all'articolo 42, comma 4, del d.lgs. 286/1998;

- 5) le funzioni di segreteria del Consiglio sono svolte da un funzionario del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, Servizio affari di prefettura, della Presidenza della Regione;
- 6) il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 7) il Servizio affari di prefettura è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, li 4 ottobre 2010

Il Presidente della Regione\*  
- Augusto ROLLANDIN -  
(firmato in originale)

\* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie